

NUCLEO TEMATICO 5 “CORRESPONSABILI NELLA MISSIONE”

PREPARAZIONE ALL’INCONTRO

(Spunti da fare avere ai partecipanti prima dell’incontro di consultazione)

Domanda fondamentale proposta dal Sinodo universale:

Come si realizza oggi, a diversi livelli (da quello locale a quello universale) quel “camminare insieme” che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale?

Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 28, 16-20) *Missione universale dei discepoli*

¹⁶Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. ¹⁷Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. ¹⁸Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. ¹⁹Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, ²⁰insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Riferimento a **Evangelii Gaudium**:

23. L’intimità della Chiesa con Gesù è un’intimità itinerante, e la comunione «si configura essenzialmente come comunione missionaria».[20] Fedele al modello del Maestro, è vitale che oggi la Chiesa esca ad annunciare il Vangelo a tutti, in tutti i luoghi, in tutte le occasioni, senza indugio, senza repulsioni e senza paura. La gioia del Vangelo è per tutto il popolo, non può escludere nessuno. Così l’annuncia l’angelo ai pastori di Betlemme: «Non temete, ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo» (Lc 2,10). L’Apocalisse parla di «un vangelo eterno da annunciare agli abitanti della terra e a ogni nazione, tribù, lingua e popolo» (Ap 14,6).

262. Evangelizzatori con Spirito significa evangelizzatori che pregano e lavorano. Dal punto di vista dell’evangelizzazione, non servono né le proposte mistiche senza un forte impegno sociale e missionario, né i discorsi e le prassi sociali e pastorali senza una spiritualità che trasformi il cuore. Tali proposte parziali e disgreganti raggiungono solo piccoli gruppi e non hanno una forza di ampia penetrazione, perché mutilano il Vangelo. Occorre sempre coltivare uno spazio interiore che conferisca senso cristiano all’impegno e all’attività

SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE SINODALE

(questo dovrebbe durare 90 minuti in un gruppo di 6/7 persone e con lo stile della
Conversazione Spirituale)

<p><i>La sinodalità è a servizio della missione della Chiesa, a cui tutti i suoi membri sono chiamati a partecipare</i></p> <p>Preghiera iniziale: <i>Adsumus</i></p>
<p>Coordinatore presenta brevemente tema e materiali inviati. Poi ognuno a turno condivide il frutto della propria preghiera; i partecipanti si ascoltano e osservano come lo Spirito si muove in ciascuno. No dibattito.</p>
<p>Breve tempo di silenzio</p>
<p>Coordinatore invita i partecipanti a condividere ciò che li ha colpiti di più. Mantenendo la stessa tensione spirituale iniziamo ad affrontare alcune domande:</p> <p>Poiché siamo tutti discepoli missionari, in che modo ogni battezzato è chiamato a partecipare alla missione della Chiesa? Cosa impedisce ai battezzati di essere attivi nella missione? Quali aree di missione stiamo trascurando? La catechesi è esercitata in una logica di corresponsabilità? Come la vita di carità, le iniziative di solidarietà, sono vissute quale elemento costitutivo della missione della Chiesa?</p> <p><i>(Segue dialogo fra i partecipanti: ricordare le nostre esperienze della nostra Chiesa locale; quali gioie hanno portato? Quali difficoltà?)</i></p>
<p>Breve tempo di silenzio</p>
<p>Coordinatore invita i partecipanti a confrontarsi su ciò che li ha colpiti della seconda parte. Si rilanciano le domande per l'ultima fase, più rivolta al futuro</p> <p>In che modo la Chiesa aiuta questi membri a vivere il loro servizio alla società in modo missionario? Come è assunto il progetto pastorale diocesano e come è vissuto il rapporto con gli uffici pastorali diocesani? Come nella costruzione del Regno di Dio possono contribuire anche quanti non si riconoscono come credenti e come riteniamo di poter tessere reti di collaborazione e di scambio?</p> <p><i>(Segue dialogo fra i partecipanti: quali sono i punti da confermare, le prospettive di cambiamento, i passi da compiere? Quali strade si aprono per la nostra Chiesa locale?)</i></p>
<p>Coordinatore raccoglie gli spunti più importanti emersi dall'incontro. Preghiera spontanea di ringraziamento o preghiera finale.</p>

